

**PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E
TEATRALI PROMOSSI DAL DIPARTIMENTO DELLE ARTI**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Responsabile Unico del Procedimento
MASSIMO VACCARI

Referente tecnico
ROBERTA PALTRINIERI

Indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	3
Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	3
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er	4
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	4
Art. 5.1 – Suddivisione in lotti.....	5
Art. 5.2 – Durata e articolazione temporale dell'appalto.....	5
Art. 5.3 – Importo economico dell'appalto	5
Art. 5.4 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto)	6
Art. 6. – Procedura di affidamento.....	8
Art. 6.1 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici.....	8
Art. 6.2 – Modalità di dimostrazione del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o altre tipologie di operatori plurisoggettivi.....	9
Art. 6.3 - Criterio di aggiudicazione	9
Art. 6.3.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	10
Art. 6.3.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	10
Art. 6.4 Criteri di valutazione dell'offerta economica	11
Art. 6.5. Metodo per il calcolo dei punteggi.....	11
Art. 6.6– Sopralluogo obbligatorio	13
Art. 7 – Copertura finanziaria	13
Art. 8 – Pagamenti e fatturazione	13
Art. 9 – Contributo ANAC	14
Art. 10 -Penali	15
Art. 11– Ipotesi di risoluzione aggiuntive	15

Art. 1 - Premessa

Il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna (DAR), sorto nel 2012 dall'aggregazione del Dipartimento di Arti visive e del Dipartimento di Musica e Spettacolo, è il luogo dedicato ai settori scientifico-disciplinari relativi alle arti e discipline limitrofe, in un progetto scientifico-didattico di ampio respiro, ponendosi tra i più importanti centri per lo studio delle arti in ambito internazionale, nel quadro di una politica culturale tesa a promuovere la sperimentazione nella ricerca e il dialogo con la società civile. Il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna promuove e realizza attività formative e di ricerca nel campo delle arti e delle industrie creative del territorio (spettacoli, concerti, corsi, seminari, lezioni magistrali, pubblicazioni), anche attivando collaborazioni con importanti Istituzioni culturali del territorio, rivolte non solo agli studenti ma a tutti i cittadini

In data 31 dicembre 2019 verrà a scadere il contratto relativo ai servizi all'organizzazione di eventi culturali e teatrali promossi dal Dipartimento.

Nelle more di indizione e svolgimento della nuova procedura di gara il servizio in corso è stato prorogato per sei mesi. L'esigenza di affidamento di tali servizi sussiste pertanto a partire dal 1° luglio 2020; essi possono essere meglio specificati come segue:

- Attività di organizzazione degli eventi
- Attività di comunicazione
- Gestione tecnica e accoglienza (*responsabile di sala, responsabile tecnico e personale di sala*)
- Messa in scena degli spettacoli e compensi agli artisti
- Gestione del noleggio degli spazi dipartimentali

La prosecuzione del servizio è necessaria per garantire lo svolgimento dell'attività di ricerca applicata e di terza missione presso gli spazi dipartimentali destinati ai Laboratori delle Arti ed esplicitati attraverso il Centro dipartimentale di produzione teatrale "La Soffitta" e il DAMSLAB -di recente attivazione.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:

- a) dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 *Codice dei contratti pubblici e s.m.i.*;
- b) dal D.lgs. n. 157 del 6 settembre 2011 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- c) dalla Legge n. 168/1989 *Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*;
- d) dal D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 n. 81 *Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*;
- e) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) dal D.M. 30 gennaio 2015 *Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva*
- g) dal D.P.R. n. 445/2000 *Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*;
- h) dal D.lgs. 7 marzo 2005, 82 *Codice dell'Amministrazione Digitale*;
- i) dalla normativa di settore;
- m) dalle norme contenute in tutta la documentazione di gara;
- n) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Descrizione del progetto.

La procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi all'organizzazione di eventi culturali e teatrali promossi dal Dipartimento delle Arti.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire il servizio nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo in materia. A tal fine il Dipartimento fornirà prima dell'avvio del servizio ogni informazione necessaria per mettere l'impresa aggiudicataria in condizione di adempiere a quanto sopra esposto.

Gli eventi possono essere organizzati presso:

- le sedi dipartimentali: Palazzo Marescotti in Via Barberia n. 4; S. Cristina in Piazzetta Morandi n.2; Laboratori delle Arti in Piazzetta P.P. Pasolini n. 5/b;
- in altri luoghi di volta in volta individuati dal Dipartimento (ad esempio, presso l'edificio storico di Santa Lucia, ubicato in Via Castiglione 36 – Bologna (articolato in 2 sale: Aula Magna e Aula Absidale, presenti in un unico piano).

Il Dipartimento prevede di organizzare annualmente eventi delle seguenti tipologie:

- **N. 20 Convegni/seminari entro la mezza giornata (da 1 a 5 relatori)**
- **N. 15 Convegni/seminari da uno a più giorni con cinque o più relatori**
- **N. 34 Spettacoli o concerti**
- **N. 10 Laboratori con studenti**

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er

La normativa vigente prevede l'obbligo per le Università di acquistare beni e servizi aderendo alle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (art. 26 della L. n. 488/99 come modificato dalla legge 228/2012) e la facoltà di adesione alle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale Intercent-er (art. 1, comma 456, della l. 296/2007).

In considerazione del fatto che, alla data odierna, non sussistono convenzioni attive inerenti all'oggetto del servizio né sulla piattaforma Consip S.p.a, né su Centrali di committenza regionali, e non sono attivi bandi relativi a tale categoria merceologica sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ci sono le condizioni per procedere con la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di un appalto autonomo.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Il servizio che dovrà essere svolto dall'aggiudicatario riguarda l'organizzazione degli eventi culturali e teatrali promossi dal DAR ed eventi organizzati negli spazi del Dipartimento delle Arti da altre Strutture dell'Ateneo, su richiesta delle Strutture stesse.

Il servizio di organizzazione degli eventi culturali e teatrali promossi dal DAR comprende le seguenti attività, come specificati e dettagliati nel capitolato tecnico :

- ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI: Pianificazione e realizzazione delle attività (avvio e chiusura dell'attività, sopralluoghi, coordinamento logistico, allestimenti, gestione scheda tecnica, servizi tecnici), Magazzino e attrezzature, SIAE, Agibilità ENPALS, Prenotazioni e informazioni.
- COMUNICAZIONE: Servizio comunicazione e gestione dei rapporti con l'esterno relativamente agli eventi e servizio di rassegna stampa.
- GESTIONE TECNICA DI ACCOGLIENZA PER EVENTI: gli eventi si svolgono in una "finestra" oraria indicativamente di 8 ore che comprende: apertura, sorveglianza e chiusura degli spazi, servizio informativo e di accoglienza dell'utenza, pianificazione mensile allarmi e pulizie straordinarie, segnalazione all'addetto locale alla sicurezza di ogni anomalia e malfunzionamento degli impianti e presidi di sicurezza, presenza di personale esperto tecnico e di sala facendo sì che sia garantita la sicurezza.

- MESSA IN SCENA DEGLI SPETTACOLI E COMPENSI AGLI ARTISTI: organizzazione e messa in scena di spettacoli, secondo le indicazioni fornite, richiedendo il pagamento dei compensi e dei relativi oneri fiscali, assistenziali, previdenziali e assicurativi per il personale impiegato negli spettacoli.
- GESTIONE DEL NOLEGGIO DEGLI SPAZI DIPARTIMENTALI: verifica disponibilità delle sale e gestione del calendario di utilizzo; assistenza durante gli eventuali sopralluoghi di terzi, illustrando gli spazi e le loro caratteristiche, fornendo se necessario planimetrie e schede tecniche e consegnando loro il regolamento e il tariffario di utilizzo dei locali predisposto dal Consiglio del Dipartimento. Il costo per i servizi di sala darà luogo ad un contratto stipulato direttamente tra l'aggiudicatario e il richiedente degli spazi.
- ATTIVITA' OPERATIVA DI GESTIONE ACCESSI ALL'AREA PEDONALIZZATA DI VIA AZZO GARDINO/LABORATORI DELLE ARTI - ED. 75: autorizzazione dei veicoli che per esigenze legate all'organizzazione delle attività raggiungono l'area pedonalizzata di via Azzo Gardino per accedere ai Laboratori DAR di piazzetta Pasolini, mediante l'utilizzo di apposito software e secondo le modalità riportate nell'atto PG. N. 216077/2015.
- NORME COMUNI: fornire il servizio nel rispetto dei regolamenti di ateneo che disciplinano la materia oggetto del servizio e della normativa civilistica e fiscale inerente i rimborsi spese impegnandosi a rispettare i limiti e i vincoli ivi definiti nell'ambito degli acquisiti e collaborare attivamente per semplificare le procedure amministrative.

Art. 5.1 – Suddivisione in lotti

Data la tipologia delle prestazioni richieste e la loro interrelazione non è prevista la suddivisione in lotti. La suddivisione sarebbe tecnicamente difficile in fase esecutiva senza contare la necessità di coordinamento di diversi operatori economici che comporterebbe elevati costi per l'amministrazione non sostenibili in un momento di contrazione delle risorse umane a disposizione.

Art. 5.2 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Il contratto avrà durata di 36 mesi (fase principale) decorrenti dalla data di avvio del servizio o dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 13 D.Lgs. 50/2016.

L'Università si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori 6 mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5.3 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il **valore massimo complessivo presunto** dell'appalto è pari a € 461.563,00 iva esclusa.

A. **L'importo massimo presunto della fase principale** dell'appalto è pari a € 369.654,00, IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze esclusi, di cui:

- € 309.654,00 importo massimo a consumo, parte ordinaria di servizi, per eventi promossi dal Dipartimento delle Arti;
- € 60.000,00 importo massimo, parte straordinaria di servizi, per eventi organizzati negli spazi del Dipartimento delle Arti da altre Strutture dell'Ateneo.

L'importo degli **oneri per la sicurezza** è stimato in euro 300,00 per il triennio e **non è soggetto a ribasso**.

L'Università potrà avvalersi delle opzioni sotto indicate, che daranno origine a fasi eventuali del contratto:

- A. la facoltà di affidare servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63 co. 5, D.Lgs. 50/2016, per un importo stimato non superiore a euro 30.000,00.**

- B. la facoltà di procedere alla proroga del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per il periodo massimo di sei mesi;**
 - a. entro il limite di € 51.609,00 (iva esclusa) per la parte ordinaria di servizi;
 - b. ed entro il limite di € 10.000,00 per la parte straordinaria di servizi;

- C. la facoltà di prevedere ulteriori modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che si rendessero necessarie in corso di esecuzione del contratto per raggiungere pienamente gli obiettivi del progetto.**

Art. 5.4 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto)

L'importo presunto del contratto è stato determinato con riferimento alle prestazioni ordinarie necessarie al dipartimento delle Arti e alle prestazioni straordinarie connessi a eventi organizzati negli spazi del Dipartimento delle Arti da altre strutture dell'Ateneo.

In particolare l'importo:

- per le prestazioni ordinarie è pari a € 309.654,00 (inclusi i rimborsi relativi ai compensi corrisposti agli artisti liquidati per conto del dipartimento e stimati in 30 mila euro), oneri per la sicurezza esclusi;
- per le prestazioni straordinarie è pari a € 60.000,00

Il valore del contratto è stato determinato considerando i seguenti fattori della produzione:

- personale
- formazione e sicurezza (compresi gli oneri per interferenza da sommare a quelli aziendali)
- materiali e strumenti e loro eventuale ciclo di ammortamento rispetto all'esecuzione dell'appalto
- imposte e tasse
- spese generali (cauzioni, spese di pubblicità)
- utile.

L'importo stimato del contratto è stato calcolato, per la parte a corpo (canone mensile) e a misura (organizzazione degli eventi) tenendo conto dell'analisi finanziaria della spesa storica e, per la parte a misura, considerando costi medi orari, risultanti dalle tabelle la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi da 16 a 50 dipendenti applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi e la percentuale di utile.

Trattandosi di appalto di servizi, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati pari a circa € 88.514,00 annui calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato (da 2/3 FTE) numero di ore stimate per le attività, CCNL di settore e livello (come riportati nella tabella sottostante);
- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi.

CCNL utilizzato	Livello	N. ore stimato su base annua
-----------------	---------	------------------------------

CCNL terziario distribuzione e servizi	IV	4.452
CCNL terziario distribuzione e servizi	VII	400

Di seguito le modalità di calcolo per la determinazione dell'importo delle prestazioni ordinarie:

	n° giornate/ore annuale stimate	prezzo unitario stimato	
Quota a corpo	A corpo	14.300,00	14.300,00
Convegni e seminari, entro mezza giornata con massimo 5 relatori	20	340,00	6.800,00
Convegni e seminari, da uno o più giornate con più di 5 relatori	15	800,00	12.000,00
Concerti/spettacoli	34	630,00	21.420,00
Laboratori	10	590,00	5.900,00
Responsabile SALA (a giornata)	78,00	156,00	12.168,00
Responsabile TECNICO (a giornata)	78,00	156,00	12.168,00
MASCHERE (a ore)	400,00	16,00	6.400,00
Pratica di AGIBILITA'	6,00	132,00	792,00
Pratica per ARTISTA con ENPALS	10,00	79,00	790,00
Pratica ARTISTA esente ENPALS	10,00	48,00	480,00
valore complessivo presunto delle prestazioni ordinarie su base annua		-	93.218,00

L'importo da porre a base di gara, relativo alla parte ordinaria di servizi della fase certa dell'appalto è pari ad euro 279.654,00, oneri per la sicurezza esclusi.

L'importo delle prestazioni straordinarie è stato stimato sulla base di dati storici relativi al numero e della tipologia degli eventi organizzati.

5.5. Determinazione del corrispettivo

Il corrispettivo è determinato in funzione della tipologia di prestazione svolta.

Per le prestazioni ordinarie parte del corrispettivo è determinato in parte a corpo e in parte a misura sulla base dell'offerta dell'impresa aggiudicataria.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinarie è pagato dal Dipartimento delle Arti

Per le prestazioni straordinarie il corrispettivo è determinato solo a misura. Il corrispettivo delle prestazioni straordinarie è pagato dalle singole strutture richiedenti l'utilizzo degli spazi dipartimentali a seguito della comunicazione del proprio codice IPA della Struttura.

Art. 5.6 – D.U.V.R.I.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, che sarà allegato alla documentazione di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della gara che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, in detto Documento di Valutazione dei rischi si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari ad € 300,00 per il triennio.

Resta comunque onere di ciascun concorrente elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 6. – Procedura di affidamento

Il RUP propone l'affidamento mediante procedura aperta, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

I termini per la presentazione delle offerte sono fissati in disciplinare di gara.

Art. 6.1 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di fissare quali:

- 1) **motivi di esclusione**, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 83, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; **in caso di società cooperative e consorzi di cooperative**, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
 - se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 3) **requisiti economico finanziari**, di cui all'art. 83, co 5 del d.lgs. 50/2016.

A maggior garanzia per questa amministrazione, si è scelto di richiedere quale requisito di partecipazione il fatturato minimo annuo vista la complessità e la diversità dei servizi richiesti dal presente appalto, così specificato:

di essere in possesso di un fatturato minimo annuo per ciascuno degli ultimi 3 esercizi disponibili (2016, 2017 e 2018) almeno pari ad € 130.000,00, IVA esclusa;

4) requisiti di capacità tecnica - professionale, di cui all'art. 83 comma 6 del D.Lgs. 50/2016. In ragione della peculiarità dei servizi richiesti, al fine di valutare la capacità di effettivo espletamento del servizio e l'affidabilità dei concorrenti e, in definitiva dell'aggiudicatario, si richiede che gli operatori economici: Indichino l'elenco dei principali servizi eseguiti nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando (anni 2016, 2017 e 2018) con la descrizione:

- dell'esatto oggetto del servizio;
- dell'importo di ciascun servizio;
- del nominativo e della tipologia (soggetto pubblico o privato) del committente;
- delle date di ciascun servizio,

di cui almeno un servizio analogo d'importo non inferiore a: € 20.000,00 = I.V.A. esclusa.

Art. 6.2 – Modalità di dimostrazione del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o altre tipologie di operatori plurisoggettivi

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o registro tenuto dal competente Ordine professionale di cui al punto 6.1, n. 2 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al punto 6.1, n. 3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al servizio analogo di cui al punto 6.1, n. 4 deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Consorzi di Cooperative e di imprese artigiane e Consorzi stabili.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1, n. 2 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, si applica l'art. 47, comma 2 del Codice.

Art. 6.3 - Criterio di aggiudicazione

L'importo a base di gara relativo ai **servizi ordinari** per la fase principale triennale, è pari a euro 279.654,00 al netto degli oneri per la sicurezza stimati in euro 300,00 e di IVA

Offerta economicamente più vantaggiosa

Riguardo al metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica elementi quantitativi e dell'offerta economica si fa espresso rinvio al metodo aggregativo compensatore.

La proposta di criteri e sotto criteri consiste:

OFFERTA	Massimo punti
Offerta Tecnica	70 punti
Offerta Economica	30 punti
Totale punti	100

6.3.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il RUP propone di fissare i seguenti punteggi e criteri di valutazione delle offerte tecniche:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Organizzazione del servizio: descrizione dell'organizzazione del lavoro, con indicazione del numero di persone che la Ditta intende utilizzare per l'esecuzione del servizio, la composizione delle diverse squadre operative, l'indicazione dei livelli di responsabilità operativa, modalità di relazione con l'amministrazione del dipartimento nonché di tutte le figure professionali che intervengono nei vari processi del servizio.	punti 25
b) Descrizione della struttura organizzativa del concorrente e degli eventuali rapporti tenuti con soggetti esterni finalizzata al corretto svolgimento del contratto	punti 15
c) Gestione richieste urgenti: descrizione delle modalità di gestione di eventuali eventi non previsti nei tempi indicati nell'art.2 punto C del Capitolato tecnico	punti 10
d) Organizzazione del servizio relativamente alla messa in scena di spettacoli dal vivo: descrizione delle modalità organizzative e dello specifico know how posseduto	punti 20:
TOTALE	MASSIMO PUNTI 70

Criteri motivazionali:

- a. adeguatezza dell'assetto organizzativo agli obiettivi del progetto, metodologie di lavoro e al contenimento dei costi di coordinamento per il Dipartimento;
- b. adeguatezza del numero di risorse e del curriculum delle figure professionali che l'Operatore Economico intende impiegare per l'esecuzione del servizio rispetto agli obiettivi del progetto; in particolare, saranno valutati in ordine di importanza:
 - gli ulteriori anni di esperienza nell'ambito degli appalti e contratti per la pubblica amministrazione posseduti;
 - le competenze tecnico/professionali possedute e descritte nei curricula;
 - le competenze organizzative e gestionali possedute e descritte nei curricula;
 - le competenze comunicative possedute e descritte nei curricula;
 - la rete dei rapporti con soggetti esterni;
- c. modalità, tempestività e tempistiche nella gestione delle eventuali esigenze straordinarie e/o impreviste
- d. funzionalità, efficienza rispetto all'organizzazione e gestione dello spettacolo dal vivo;

6.3.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il punteggio totale relativo a ciascuna offerta sarà, quindi, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i parametri a), b), c), d).

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto soltanto delle prime due cifre decimali, senza dare luogo ad arrotondamenti.

Il calcolo dei punteggi di cui ai punti a) b) c) e d) avverrà attribuendo a ciascun sotto-criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1, e cioè:

eccellente	1,0
ottimo	0,9
molto buono	0,8
buono	0,7
discreto	0,6
più che sufficiente	0,5
sufficiente	0,4
quasi sufficiente	0,3
insufficiente	0,2
gravemente insufficiente	0,1
non valutabile	0

Il giudizio della commissione sarà formulato in base all'esame dell'offerta tecnica presentata.

In particolare, la Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri motivazionali indicati nel precedente punto 6.3.1.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

6.4. Criteri di valutazione offerta economica

Il RUP propone per l'offerta economica di attribuire i relativi punteggi:

Offerta economica	Importo a base di gara	Totale Punti
Ribasso unico sull'importo a base di gara	279.654,00	Massimo 30 punti

La determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, sia per il punto b1 che per il punto b2), avviene come segue:

$$V(a)_i = r_i / r_{max}$$

dove:

r_i = percentuale di ribasso dell'offerta i-esima

r_{max} = percentuale di massimo ribasso tra le offerte dei concorrenti

6.5. Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il **metodo aggregativo compensatore**. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a_i} \times P_a + C_{b_i} \times P_b + \dots + C_{n_i} \times P_n$$

Dove:

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

...

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il coefficiente più alto su un singolo criterio il massimo coefficiente previsto per lo stesso e alle altre offerte un coefficiente proporzionale decrescente

a) CONTENUTO DELL’OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al precedente punto 6.3.1., gli elementi indicati nel modello messo a disposizione.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara.

b) CONTENUTO DELL’ OFFERTA ECONOMICA

- a) L’ Offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato al e/o indicato nel disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi: il ribasso percentuale sul prezzo a base d’asta espresso con un massimo di due cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice;
- d) la lista dei prezzi unitari, da redigere su modello predisposto dall’Ateneo con la specificazione dei prezzi unitari.

Si precisa che i giorni e le ore stimate sono puramente indicativi, non vincolanti ai fini dell'esecuzione del contratto.

La quantificazione è stata elaborata sulla base di criteri storici

Art. 6.6– Sopralluogo obbligatorio

Al fine di garantire una maggiore conoscenza dei locali dove dovrà essere effettuato il servizio, ciascun concorrente dovrà effettuare un sopralluogo presso tali spazi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato **previo appuntamento (dott.ssa Michela Giorgi, tel. 051-2092423, michela.giorgi@unibo.it)** almeno 15 (quindici) giorni prima dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si avverte che, stante la chiusura del Dipartimento dal 21 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 compresi, il sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento come sopra indicato, dal giorno 7 gennaio 2020. Si precisa che il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da:

- Legale rappresentante o direttore tecnico della ditta, munito di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Un dipendente ovvero un collaboratore incaricato della ditta, munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dell'incaricato del sopralluogo.

La persona incaricata del sopralluogo potrà essere accompagnata nell'esecuzione dello stesso anche da altre persone che potranno effettuare rilievi fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la gara in oggetto).

La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione dalla gara**.

In fase di gara, il concorrente dovrà allegare alla documentazione necessaria alla partecipazione anche l'attestato di avvenuto sopralluogo come sarà specificato nel Disciplinare di Gara

Art. 7 – Copertura finanziaria

Il contratto trova copertura finanziaria nell'ambito dell'assegnazione aggiuntiva consolidata di risorse a favore del Dipartimento delle Arti deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2014, pratica SSRD 10/8 denominata "CONSOLIDAMENTO DOTAZIONI FINANZIARIE DESTINATE A INTERVENTI AVENTI CARATTERE DI STABILITÀ NEL TEMPO" (progetto "Laboratori delle Arti – Ca.Ec.02.12 – Altri costi") con la quale ha approvato le proposte di consolidamento delle assegnazioni aggiuntive rispetto alle dotazioni annuali relative ad alcune Strutture di Ateneo, tra cui il Dipartimento delle Arti, per le attività del Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta e dei Laboratori delle Arti ex Azzo Gardino.

Art. 8 – Pagamenti e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo, relativo ai servizi ordinari, sarà effettuato mensilmente dal Dipartimento delle Arti a seguito di ricevimento di:

1. time report del servizio prestato nel periodo di riferimento con il dettaglio delle attività giornalmente svolte. La mancata trasmissione del time report firmato dalla Ditta appaltatrice contestualmente all'inoltro della fattura mensile comporterà automaticamente la sospensione delle operazioni di liquidazione sia delle fatture esigibili sia di quelle non esigibili ed altresì di quelle successivamente pervenute;
2. fattura intestata ed inviata ad Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Dipartimento delle Arti, Via Barberia 4, 40123 Bologna, P. I. 01131710376 CODICE IPA: TRA597.

Il pagamento del corrispettivo relativo ai **servizi straordinari** sarà effettuato dalla Struttura di Ateneo che richiederà il servizio secondo le modalità che saranno definite tra le parti.

Si precisa che nella fattura dovrà essere distinta la quota mensile a corpo da quella relativa ai servizi resi a misura dell'offerta economica come meglio dettagliati nel "time report" di cui al punto 1.

Dovrà altresì essere distinta in fattura la quota relativa agli onorari corrisposti dall'impresa aggiudicataria agli artisti per gli eventi messi in scena sulla base delle indicazioni ottenute dal Dipartimento (vedi art. 5 punto D, Capitolato tecnico).

Dal 31 marzo 2015 le fatture devono essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- codice univoco ufficio: TRA597;
- CIG:
- numero del repertorio del contratto o numero di protocollo del verbale di avvio del servizio.

Il fornitore inoltre si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, co.1 del DM 23 gennaio 2015".

I pagamenti saranno subordinati all'esito positivo del procedimento di verifica - da parte del Referente Tecnico quale responsabile della corretta esecuzione del contratto - di conformità del servizio prestato rispetto a quanto indicato nel Capitolato tecnico e negli altri atti di gara e alla regolarità contributiva verificata dal Dipartimento delle Arti tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti Equitalia in caso di pagamento superiore a 5.000,00 Euro.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, deve comunicare al Dipartimento delle Arti, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente su cui effettuare il pagamento (codice IBAN intestato a...) nonché le generalità delle persone delegate ad operarvi.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga, deve essere tempestivamente notificata all'Ateneo il quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

La verifica di conformità sarà avviata al momento del ricevimento della fattura e deve concludersi entro 60 giorni dal suo avvio.

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora, calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla BCE alle operazioni di rifinanziamento principali, come definito dal D.lgs. 231/2011, modificato dalla Legge 192/2012.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'Appaltatore a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento, relativamente alla/e fattura/e contestata/e, fatta salva la facoltà del Dipartimento di avvalersi della disposizione di cui al successivo art. 8.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione di avvenuto adempimento da parte dell'Appaltatore.

Art. 9 – Contributo ANAC

Il contributo di gara dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a carico dell'Ateneo, stimato in € 225,00, come dal ultimo determinato con delibera ANAC, n. 1174 del 19 dicembre 2018, trova copertura sul budget DAR Laboratori delle Arti, voce ca.ec.02.12.

Art. 10 -Penali

In caso di mancata effettuazione del servizio, di segnalazione di adempimento irregolare della prestazione o di negligenza o imperizia nell'espletamento della stessa ovvero nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'impresa aggiudicataria, l'Università si riserva di applicare le penali, mediante trattenuta sul pagamento del periodo successivo.

L'applicazione delle penali di seguito elencate non esclude il diritto dell'Università di Bologna a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio.

Non sarà applicata alcuna penale nei casi in cui non sia stato possibile effettuare il servizio per cause, opportunamente documentate, non imputabili all'impresa aggiudicataria.

In caso di ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine contrattualmente stabilito l'Università si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera di Euro 500,00.

Per quanto concerne le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, l'Università potrà applicare le seguenti penali:

- danni arrecati dal personale impiegato dal gestore: l'Università applicherà una penale pari al 20% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto e non in possesso delle necessarie certificazioni in materia di sicurezza: l'infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'Art.1456 C. C., salve le comunicazioni alle Autorità Competenti;
- interruzione del servizio per cause diverse dalla forza maggiore e non comunicate per iscritto dall'impresa aggiudicataria con regolare preavviso: nel caso di prima infrazione, l'Università applicherà una penale di Euro 500,00=, nel caso di una seconda infrazione, la stessa costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art.1456 C. C.;
- mancato rispetto di ogni altro adempimento previsto dal capitolato tecnico: l'Università per ogni disservizio riscontrato, applicherà una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio del Dipartimento delle Arti, da un minimo di Euro 500,00= ad un massimo di Euro 2.000,00=-.

L'Università si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita/> il Dipartimento applica per ogni violazione una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

Art. 11– Ipotesi di risoluzione aggiuntive

L'Università ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre che nelle suddette ipotesi, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento grave e reiterato alle disposizioni del Responsabile della corretta esecuzione del contratto riguardanti le modalità di esecuzione del servizio;

- stato di insolvenza della impresa aggiudicataria riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle autorizzazioni prescritte da norme di legge di cui al capitolato tecnico;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- mancata osservanza delle disposizioni previste dai piani d'emergenza delle strutture e concordate nel presente contratto; - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, del regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- mancato rispetto della normativa in materia di assunzione del personale e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08;
- cessione anche parziale del contratto;
- mancata sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro;
- fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta;
- qualora l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;
- violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita/>.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'impresa aggiudicataria di provvedere nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta dell'Università alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunque risarcire l'Università da qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dall'inadempienza dell'impresa stessa.

ALLEGATI:

1. Capitolato tecnico;
2. DUVRI.